

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 10/11/2016

Delibera n. 36

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNI REGGIANI E PROVINCIA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CONNESSE AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA", STIPULATO CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA.

L'anno **duemilasedici** questo giorno **10** del mese di **novembre**, alle ore **13:20**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
ALBANESE CHIARA	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
BINI ENRICO	Presente
CASALI PAOLA	Presente
ERBANNI DANIELE	Presente
MALAVASI ILENIA	Assente
MAMMI ALESSIO	Assente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MORETTI MARCELLO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Assente
TAGLIAVINI ANDREA	Presente

Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati:

AGUZZOLI CLAUDIA DANA, BINI ENRICO, PAGLIANI GIUSEPPE

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante *“Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata”*;
- in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia- Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
 - l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
 - occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
 - nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti “sotto soglia”, si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L.31/05/1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs.159/2011);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;
- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria

conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

- è stato valutato, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell'economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l'integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali i Sindaci sono stati conseguentemente autorizzati alla sottoscrizione del "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica*", sottoscrizione effettivamente avvenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia in data 22/06/2016;
- su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia è stata formulata la proposta di costituzione di un ufficio associato tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia;

Ritenuto che la costituzione di tale ufficio semplifichi l'attività presso i singoli Comuni e, soprattutto, eviti duplicazioni nell'avvio dei procedimenti;

Visto l'allegato schema di convenzione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento del presente atto è il dirigente ad interim del Servizio Affari Generali;

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica e dal dirigente del servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi la presentazione dell'argomento in oggetto svolta dal Segretario Generale su invito del Presidente e l'intervento favorevole del capogruppo di Terre Reggiane Giuseppe Pagliani, la cui registrazione audio è conservata presso la segreteria generale;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Saccardi Pierluigi)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Manghi Giammaria, Albanese Chiara, Aguzzoli Claudia Dana, Bini Enrico, Casali Paola, Erbanni)

Daniele, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello,
Pagliani Giuseppe, Tagliavini Andrea)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

In relazione all'esito della votazione, all'unanimità

DELIBERA

DI COSTITUIRE l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL), come regolato nell'allegato schema di convenzione;

DI APPROVARE lo schema di convenzione che, allegato sub A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO CHE:

- la sottoscrizione avverrà nella forma prevista dall'art. 11 della convenzione;
- in sede di perfezionamento dell'atto potranno essere apportate modifiche puramente formali e non sostanziali.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Saccardi Pierluigi)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Manghi Giammaria, Albanese Chiara, Aguzzoli Claudia Dana, Bini Enrico, Casali Paola, Erbanni Daniele, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Pagliani Giuseppe, Tagliavini Andrea.)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- A) schema di convenzione;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma